



Club Alpino
Italiano

20
23

Programma annuale Sezione
SAN BENEDETTO DEL TRONTO



SULLE ORME DEGLI ETRUSCHI

Da Vitorchiano a Bomarzo

DATA ESCURSIONE:	Domenica 28 maggio 2023
RITROVO:	Ore 5.00 Parcheggio Tonic Porto d'Ascoli
PARTENZA:	Ore 5.10 con il PULLMAN
LUNGHEZZA:	15 Km
DISLIVELLO COMPLESSIVO:	300 m. in salita 400 m. in discesa
DIFFICOLTA' TECNICA:	E
DURATA:	6 ore circa (soste escluse)
ACCOMPAGNATORI:	Giaccaia Tullio 3332311351 Basili Fabrizia 3292072156 Bellagamba Simona 3470177889



Club Alpino
Italiano

20
23



Programma annuale Sezione
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **E**, e cioè: scarponi da trekking alti, giacca a vento, pile, guanti, cappello, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in pullman.

Per l'iscrizione è OBBLIGATORIA la prenotazione, che deve essere effettuata comunicando nome, cognome e recapito telefonico all'accompagnatore entro **MERCOLEDI' 24 maggio** tramite Whatsapp, Telegram, SMS, telefonicamente, o presentandosi in sede nell'orario di apertura. L'accettazione dell'iscrizione sarà comunicata in risposta alla richiesta di partecipazione entro la mattinata di **sabato 27 maggio**. Le richieste sono accettate secondo l'ordine di ricezione essendo disponibili solo 35 posti.

La **quota di partecipazione** sarà di **euro 30.00** (se non si dovesse raggiungere quota 30 partecipanti, la quota potrebbe subire un lieve aumento)

Entro **VENERDI' 26 maggio** occorrerà versare la **caparra di euro 15.00**.

Solo per i NON SOCI, occorre presentarsi in sede **VENERDI' 26 maggio** dalle ore 21.30 alle ore 23.00, e versare anche la quota di € 11,55 per l'attivazione delle coperture assicurative.

Dal centro storico di Vitorchiano, Piazza Roma, si scende per la parete ovest. Si passa vicino al santuario san Michele Arcangelo. Lungo il percorso si passa per il Monumento Naturale di Corviano (con le sue case ipogee, una chiesetta Rupestre e relativa necropoli e le cascate del Martelluzzo) e la Riserva Naturale Monte Casoli. Il percorso è avventuroso e molto interessante sia dal punto di vista archeologico che naturalistico. Il tratto di Corviano presenta punti esposti e scivolosi in caso di clima umido o bagnato (per giungere a Corviano c'è anche un comodo sentiero alternativo n°125C).

L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità. Le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.